

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (di seguito denominato "CNOAS"), c.f. 97131960581, con sede in Roma, Via del Viminale n. 43, nella persona del suo legale rappresentante, Dott. Gianmario Gazzi, in qualità di Presidente

e

Associazione Rete Italiana Città Sane OMS (di seguito denominata "Rete Città Sane"), c.f. 91210000377, con sede a Modena, Via Santi n. 40, nella persona del suo legale rappresentante, Dott.ssa Emma Capogrossi, in qualità di Presidente

PREMESSO CHE

La Rete Città Sane italiana del Comuni riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha lo scopo di promuovere la concezione e la consapevolezza della salute pubblica, sviluppare le politiche locali per la salute ed i programmi sanitari, prevenire e superare le minacce ed i rischi per la salute, anticipare le sfide future per la salute

TENUTO CONTO CHE

- La professione di assistente sociale è al servizio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali per contribuire al loro sviluppo; ne valorizza l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità, li sostiene nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della società, nel prevenire e affrontare situazioni di bisogno o di rischio di emarginazione;
- Il Codice Deontologico (versione 2020) nel Preambolo evidenzia che l'Assistente Sociale, con la propria attività, concorre a realizzare e a tutelare i valori e gli interessi generali, comprendendo e traducendo le esigenze della persona, dei gruppi sociali e della comunità e che il professionista si impegna, con le persone, affinché esse possano raggiungere il miglior livello di benessere possibile, tenuto conto dell'evoluzione del concetto di qualità della vita

Il Codice Deontologico (versione 2020):

- All'art.6 riporta: L'Assistente Sociale afferma i principi della difesa del bene comune, della giustizia, della solidarietà e dell'equità sociale e, nel promuovere la cultura della sussidiarietà, della prevenzione e della salute, opera affinché le persone creino relazioni di reciprocità all'interno delle comunità alle quali appartengono
- All'art. 13 riporta: L'Assistente Sociale concorre alla produzione di modelli di sviluppo rispettosi dell'ambiente, della sostenibilità ecologica e della sopravvivenza sociale, consapevole delle difficoltà nel rapporto tra l'essere umano e l'ambiente.
- il CNOAS, attraverso il "Regolamento per la formazione continua degli Assistenti Sociali", approvato nella seduta del Consiglio del 16 dicembre 2016, ai sensi del DPR 7 agosto 2012, n.137, nell'ambito delle funzioni di tutela del corretto esercizio della professione e di garanzia della competenza e della professionalità dei propri iscritti, ha definito l'obbligo della formazione professionale continua per tutti gli iscritti all'Albo;
- Il Cnoas, in adesione agli obiettivi dell'ISFW (Federazione internazionale degli Assistenti Sociali) e alle indicazioni riportate nell'Agenda Globale del Servizio Sociale (The Global Agenda) promuove la sostenibilità ambientale e comunitaria, attraverso il rafforzamento della solidarietà sociale e della connessione globale tenuto conto che le persone sono interconnesse e che il futuro della comunità umana dipende dal riconoscimento del coinvolgimento di tutte le persone nella co-costruzione di un futuro sostenibile, equo e socialmente giusto e che è necessario impegnarsi per un miglioramento degli ambienti di vita comunitaria attraverso azioni finalizzate alla rigenerazione urbana e sociale.
- il CNOAS ha il compito di promuovere e sostenere la formazione continua professionale degli assistenti sociali e che, a tal fine, favorisce l'ampliamento dell'offerta formativa, sia organizzando direttamente eventi formativi che per il tramite delle proprie associazioni e fondazioni nonché in collaborazione con altri soggetti, sia in proprio, sia attraverso modalità a distanza:
- la Rete Città Sane, Associazione senza scopo di lucro di Comuni Italiani riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e inserita nel circuito europeo delle città sane (Healthy Cities), ha lo scopo di promuovere e aumentare la consapevolezza sulla salute la cui strategia si ispira a principi di equità, promozione della salute, partecipazione della comunità, azioni intersettoriali, sostenibilità ed una particolare attenzione posta all'assistenza di base:
- la Rete Città Sane-OMS si fonda sulla strategia stabilita dalla carta di Ottawa (1986) che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, Ufficio Regionale per l'Europa (OMS/EURO), ha voluto promuovere, a partire dal 1987, attraverso il Progetto Città Sane, per fornire uno strumento che sperimenti a livello locale il raggiungimento degli obiettivi della "Salute per

tutti". Salute intesa non solo come assenza di malattia, ma come un completo stato di benessere sociale, psichico, fisico e relazionale;

- la Rete Città Sane promuove attività di ricerca e di formazione mediante eventi e gruppi di studio sui temi della promozione della salute e di sani stili di vita; in particolare si impegna per:
 - investire nella salute lungo tutto il corso della vita (*life course approach*) e rafforzare le capacità delle persone;
 - affrontare le grandi sfide di salute pubblica sia in riferimento alle malattie trasmissibili che a quelle non trasmissibili;
 - rafforzare i sistemi di salute centrati sull'individuo e la capacità, la prontezza nell'emergenza e la sorveglianza della salute pubblica;
 - sviluppare comunità resilienti e ambienti favorevoli alla salute.

SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

Rete Città Sane e CNOAS si impegnano a instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a progettare e organizzare eventi formativi nei settori di interesse comune, seminari, al didattiche, conferenze e convegni ai quali possono partecipare gli iscritti all'Ordine in ottica di sviluppo delle conoscenze, di scambio delle esperienze e di creazione di reti professionali.

Art. 3

Gli ambiti di collaborazione che le parti intendono definire sono:

- reciproca e vicendevole messa a disposizione di conoscenze e di esperienze nei settori di interesse comune e a supporto dell'esercizio della quotidiana attività professionale;
- organizzazione di seminari e workshop collaborando reciprocamente alla attivazione e diffusione di iniziative di informazione e sensibilizzazione inerenti i temi della prevenzione e della promozione della salute e, secondo disponibilità, presso le sedi degli ordini regionali, nella prospettiva di veicolare una cultura della salute e dell'integrazione tra più professionalità;
- realizzazione di attività di studio formazione condivise, negli ambiti d'interesse comune.

La collaborazione consentirà inoltre l'attribuzione dei crediti formativi per eventi formativi rivolti agli assistenti sociali, secondo l'attuale Regolamento per la formazione continua approvato dal CNOAS.

Art. 4

Le attività e le proposte di collaborazione potranno essere attivate dalle parti contraenti, previa approvazione degli organi di gestione delle stesse, tramite lettere di intenti.

Art. 5.

Il presente protocollo non rappresenta impegno oneroso per le parti, ed i singoli interventi di collaborazione saranno oggetto di accordi di volta in volta specificati.

Art. 6.

É costituita una commissione composta da due rappresentanti, designati da Rete Città Sane e due dal CNOAS. Alla commissione è demandata la formulazione di proposte finalizzate ad attuare la presente convenzione nonché il monitoraggio delle attività svolte.

La commissione si riunisce almeno una volta l'anno, in presenza in video conferenza. In esito alla riunione, la commissione redigerà una relazione da trasmettere alle parti, attestante gli esiti delle attività realizzate nonché il monitoraggio delle attività svolte.

Art. 7

Il presente protocollo è valido fino al 31 dicembre 2023.

Art. 8

Ciascuna delle parti potrà recedere dall'accordo per mezzo di comunicazione scritta inviata all'altra parte, impegnandosi a garantire l'adempimento delle attività già programmate.

Roma, lì 24/05/22

**CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE ASSISTENTI
SOCIALI**

ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA CITTÀ SANE - OMS

Il Presidente

La Presidente

Dott. Gianmario Gazzi

Dott.ssa Emma Capogrossi